



ADAMA'

Cooperativa Sociale Agricola

Sede legale Modena (MO), P.zza Roma, 30

R.I. C.F. P.Iva 03753890361 - R.E.A. 414914 - Albo Soc. Coop C122380

Società Cooperativa Sociale di tipo B

Sede legale Modena (MO), Piazza Roma , 30

Registro Imprese: C.F. P.IVA 03753890361 - R.E.A. 414914 -

Albo Soc. Coop. C122380

Numero di iscrizione al RUNTS: 03753890361

Sezione di iscrizione al RUNTS: IMPRESE SOCIALI

BILANCIO SOCIALE 2021

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Informazioni generali sull'ente

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- **Denominazione:**
 - ADAMA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA
- **Forma giuridica:**
 - Società Cooperativa
- **Tipologia Cooperativa:**
 - Cooperativa sociale di tipo B
 - Sede Legale: Modena (MO), P.zza Roma, 30
 - Sede operativa:

- Bologna (BO), Via Altura.
- **Data di costituzione:**
- 5/06/2017
- **Codice fiscale e Partita Iva:**
- 03753890361
- **Iscrizione Registro Imprese:**
- Registro delle Imprese di Modena
- **Numero e Data iscrizione:**
- n. 03753890361 del 14/06/2017
- **Repertorio economico amministrativo:**
- MO 414914
- **Iscrizione all'Albo Nazionale Cooperative:**
- n. C122380
- **Iscrizione RUNTS: IMPRESE SOCIALI**

La cooperativa si è costituita in data 5/6/2017 con atto a ministero Dott. Roberto Grassia, Notaio in Modena, rep. 467/400, per iniziativa ed impulso dell'associazione di volontariato "Associazione L'Arca della Misericordia ODV" che da decenni opera nel sociale, ispirandosi agli ideali cristiani e cattolici di fratellanza e di aiuto ai soggetti bisognosi, qualunque sia la loro condizione, razza o religione.

I soci promotori e fondatori sono dunque persone che fanno principalmente riferimento alla suddetta associazione.

La cooperativa si è costituita nella forma di cooperativa sociale agricola, intendendo svolgere la propria attività nel mondo dell'agricoltura e di tutto quanto ruota intorno ad esso.

Scopo della cooperativa è quello di integrare e completare il progetto di accoglienza della "Associazione L'Arca della Misericordia ODV" e di tutti quegli Organismi, Enti e Istituzioni, pubbliche e private, che operano nell'ospitalità e nell'assistenza a soggetti bisognosi e svantaggiati, favorendo il reinserimento sociale di persone finite, per varie vicissitudini, ai margini della società, fornendo loro opportunità di lavoro e nuova dignità.

Il mondo dell'agricoltura, con i valori che esso rappresenta da sempre per l'uomo, è sembrato il contesto più semplice ed idoneo per l'integrazione di questa fascia debole di persone, necessitando di una manodopera non specializzata per lo svolgimento della propria attività.

Nel Giugno 2018 la cooperativa ha preso in affitto un fondo rustico di circa 3 Ha in Via Altura a Bologna, stipulando un contratto con la proprietaria "Asp Città di Bologna".

Essendo il suddetto terreno da molto tempo incolto, sono stati effettuati i necessari lavori di sistemazione e preparazione e solo da settembre/ottobre 2018 é iniziata un'attività orticola finalizzata alla vendita sul posto dei prodotti.

Ha inoltre sottoscritto nella primavera del 2019 un contratto di compartecipazione agraria con una cooperativa agricola di Ozzano (BO), successivamente interrotti.

I rapporti di partnership con la suddetta cooperativa sono tuttavia proseguiti e sono state intraprese iniziative in comune, come ad esempio nel campo della ristorazione e di consegne a domicilio, e si è giunti a sottoscrivere un contratto di rete di imprese agricole per sfruttare a pieno tutte le sinergie che la disponibilità, in capo alla cooperativa partner, di terreni agricoli e di immobili in una location invidiabile, può garantire. Certamente il fenomeno pandemico ha influito negativamente sulla partenza di iniziative di rete di un certo spessore, come pure la sfortunata partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti e/o contributi.

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, senza alcuna finalità di lucro, basa la propria attività sui principi della libera e spontanea cooperazione, alla cui diffusione e affermazione è impegnata, e si propone lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività agricole e connesse,

principalmente nel settore della produzione e lavoro e dei servizi, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate.

I lavoratori persone svantaggiate dovranno essere in misura non inferiore al trenta per cento (30%) dei lavoratori e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere socie della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91 ed eventuali norme modificative ed integrative.

A tal fine promuove il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

Essa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Al fine di perseguire il proprio scopo istituzionale la Cooperativa potrà esercitare qualsiasi attività imprenditoriale nei settori industriale, artigianale, artistico, commerciale, agricolo, o dei servizi in generale e del lavoro, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio.

Più in particolare potrà svolgere le seguenti attività:

a) attività agricole di cui all'art. 2135 a) del codice civile, svolte nel rispetto dei principi e delle norme dell'agricoltura sociale di cui alla L. 141/2015, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coltivazione di terreni – mediante acquisto, affitto o in qualsiasi altra forma, da privati o da Enti Pubblici allo scopo di ottenere i frutti e valorizzarli dal punto di vista agricolo e forestale;
- produzione di ortaggi, erbe aromatiche, piante officinali, frutta, verdura, cereali, colture da semi, fiori;
- produzione di conserve, marmellate, miele, uova, pasta, torte, biscotti e prodotti da forno, tisane, vino, essenze e cosmetici;
- selvicoltura e allevamento di animali, con particolare riguardo agli animali da cortile, ovini, caprini, api, asini, porcellini d'india, maialini nani, tartarughe, volatili e insetti in genere;
- raccolta, trasporto, manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti dalla coltivazione diretta del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, dei prodotti conferiti dai propri soci e di altri prodotti complementari;
- attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata;
- ogni attività connessa ed inerente, ivi comprese quelle di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, di agriturismo e ospitalità rurale, di vendita diretta e consumo in azienda, anche mediante acquisto, affitto o assunzione in gestione a vario titolo, costruzione o ristrutturazione di fabbricati o altre strutture funzionali alla realizzazione delle suddette attività;

- attività di fattoria didattica e sociale di cui alla L.R. n. 4 del 31/3/2009 ed alla Carta della qualità della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con le scuole materne, primarie e secondarie, Istituti Agrari ed altri Enti pubblici o privati.

- attività didattiche proprie o in collaborazione con istituzioni pubbliche o private. Percorsi divulgativi, sensoriali e pratici, secondo la filosofia "learning by doing", corsi di cucina, di riconoscimento delle piante, per scuole materne e primarie, famiglie, gruppi, associazioni, turisti rurali, volti all'accrescimento della consapevolezza sui temi dell'agricoltura, della alimentazione, del corretto utilizzo delle risorse della terra, della tutela dell'ambiente, per avvicinare le persone di tutte le età alla campagna, far riscoprire il legame che esiste tra la terra, la tavola, valorizzare i sapori e la cultura del mondo rurale.

b) gestione di attività ludiche e ricreative dilettantistiche e noleggio delle relative strutture;

c) organizzazione e gestione di eventi

d) attività di laboratori didattici, che coinvolgano anche fasce deboli e persone socialmente svantaggiate;

e) gestione di attività ricreative, centri estivi, bed & breakfast, gelaterie, bar, ristoranti ed esercizi commerciali;

f) organizzare attività ed incontri nei settori: commerciale, artistico, ricreativo e sociale, sia per scopi benefici che commerciali;

g) effettuare la vendita diretta o indiretta o in conto vendita, in spacci o strutture itineranti, di prodotti propri o di terzi, con particolare riguardo a latticini e salumi;

h) perseguire lo sviluppo umano, economico e sociale delle popolazioni e la cultura della solidarietà tra i popoli, avviando programmi, azioni ed interventi di cooperazione e solidarietà internazionale; inserimento lavorativo di persone con difficoltà temporanee o permanenti (handicap psico-fisico, problemi psichiatrici, dipendenze da alcool o droghe, detenzione ecc.);

j) attività di formazione, in borsa lavoro o tirocinio, di soggetti a bassa contrattualità, finalizzate all'inserimento lavorativo;

k) attività di co-terapia, pet-terapy in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed altre strutture, pubbliche o private, svolgenti attività terapeutica, per persone con difficoltà

temporanee o permanenti (handicap psico-fisico, problemi psichiatrici, dipendenze da alcool o droghe, detenzione ecc.);

l) servizi alla popolazione destinati in particolare ai bambini (agri-nidi, attività ricreative, campi scuola, centri estivi, ecc.), agli anziani (tempo libero, orto sociale, fornitura pasti, assistenza, ecc.), ai genitori (servizio di tenuta, custodia e svago per bambini in modo da liberare i genitori che necessitano di alcune ore libere);

VALORI DI RIFERIMENTO

La Cooperativa ha come valori di riferimento la solidarietà verso il prossimo, con particolare riferimento alle persone più bisognose ed emarginate, svolge un'attività economica al fine di fornire occasioni di occupazione a soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91.

Fornire una occasione di lavoro a persone ai margini della società, significa restituirgli la dignità di essere umano, costituisce un passaggio fondamentale per il recupero della persona ed il suo reinserimento nel contesto sociale dal quale si era allontanato.

La cooperativa impiega mediamente 1 persona svantaggiata.

Oltre a ciò svolge un ulteriore importante ruolo sociale promuovendo i valori di una natura incontaminata ed amica dell'uomo, di un vivere sano e genuino, di un recupero del rapporto dell'uomo con la terra e l'ambiente che lo circonda.

L'azione della cooperativa è volta a far riscoprire il legame che esiste tra la terra, la tavola, a valorizzare i sapori e la cultura del mondo rurale.

LINEE DI "PRODOTTI E SERVIZI"

Come detto in precedenza, nel Giugno 2018 la cooperativa ha preso in affitto un fondo rustico di circa 3 Ha in Via Altura a Bologna, stipulando un contratto con la proprietaria "Asp Città di Bologna".

Essendo il suddetto terreno da molto tempo incolto, sono stati effettuati i necessari lavori di sistemazione e preparazione e solo da settembre/ottobre 2018 é iniziata un'attività orticola finalizzata alla vendita sul posto dei prodotti.

L'attività della cooperativa è modulare, si sviluppa cioè mettendo a punto e realizzando via via singoli progetti agricoli, ciascuno dotato di una propria autonomia, così è stato per il "Progetto Altura", il

primo di quella che si vorrebbe fosse una lunga serie, al fine di dare sempre maggiori possibilità ed opportunità di lavoro a soggetti svantaggiati.

L'ambizione è quella di crescere velocemente, senza mettere limiti alla provvidenza, seppur in maniera equilibrata dal punto di vista economico-finanziario.

Il "Progetto Altura" prevede distinte fasce di produzione, con diversi fatturati e margini di redditività.

La produzione e vendita di ortaggi vari costituisce l'attività fino ad oggi portata avanti con notevole apprezzamento presso il pubblico dei consumatori, ciò ha creato grande entusiasmo tra tutti i membri e collaboratori della cooperativa ed una forte spinta a procedere nella direzione tracciata.

Si è formato, infatti, dopo alcuni mesi di attività, un gruppo di affezionati clienti che, attraverso whatsapp, prenotano verdure ed ortaggi per poi passare a ritirarli direttamente presso il terreno coltivato. Parallelamente è iniziata, rafforzandosi a seguito delle conseguenze dell'epidemia da COVID-19, un'attività di consegna diretta a domicilio e di creazione di banchetti di vendita nei pressi di luoghi di culto o di passaggio, sempre nella città di Bologna e zone limitrofe.

Come detto, il "Progetto Altura" ha costituito una prima occasione di messa a punto della struttura operativa della cooperativa, oltre che un mezzo di immagine e di promozione, vista la contiguità del fondo agricolo con una importante via di comunicazione che consente una elevata visibilità. Questa prima iniziativa economica intrapresa dalla cooperativa ha ottenuto un buon apprezzamento, la qualità dei nostri prodotti è stata condivisa da parte del pubblico di consumatori, come pure la nostra filosofia legata al ritorno a prodotti naturali, genuini e incontaminati.

Siamo ben consci che dal puro punto di vista economico l'attuale produzione di prodotti orticoli non è sufficiente per coprire i costi di struttura, legati principalmente all'impiego di personale e che ci si dovrà quindi orientare su produzioni più specializzate ed a maggior margine di contribuzione, come ad esempio la coltivazione di zafferano e di patate, in modo che la perdita economica legata alla produzione di verdure e di ortaggi possa essere compensata dai positivi risultati ottenuti dalla vendita di patate, zafferano ed altre produzioni più remunerative.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI TIPO ECONOMICO E FINANZIARIO

La cooperativa sociale ha avuto una fase di avviamento non facile, ritardata dalla mancata individuazione di terreni agricoli da coltivare.

La problematica più complessa è legata alla cronica mancanza di risorse, sopperita da erogazioni liberali da parte di Enti o benefattori privati che condividono la nostra mission.

L'attività agricola, che in apparenza sembra facile ed alla portata di tutti, in realtà è molto complessa e richiede competenza, esperienza e passione che devono essere acquisite, nel vero senso della parola, "sul campo".

Altra situazione di criticità è legata alla difficoltà di individuazione e disponibilità di persone competenti e preparate nel mondo agricolo che possano fare da tutor per l'inserimento e l'apprendistato di persone che per la prima volta approcciano tale attività lavorativa.

Struttura, governo e amministrazione

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

COMPAGINE SOCIALE

BRASA ROBERTA,

nata a Vergato (BO) il 3 agosto 1960, residente a Granarolo dell'Emilia (BO), in Via Trappanino n. 19, codice fiscale BRS RRT 60M43 L762A, socio volontario;

TORCHI ILARIA,

nata a Bologna (BO) il 25 giugno 1974, residente a Bologna (BO), in Via Cavedone n. 8, codice fiscale TRC LRI 74H65 A944Y, socio volontario;

BERNARDI RINA,

nata a Gaggio Montano (BO) il 15 gennaio 1962, residente a San Lazzaro di Savena (BO), in Via Caselle n. 104, codice fiscale BRN RNI 62A55 D847F, socio lavoratore;

MONTI FERRUCCIO,

nato a Casalgrande (RE) l'8 novembre 1954, residente a Modena (MO), in Strada Collegarola n. 134, codice fiscale MNT FRC 54S08 B893O, socio lavoratore;

TUDOR GHEORGHE VALENTIN,

Tudor Gheorghe Valentin, nato a Jud Gj Ors Novaci (Romania), l'8/01/1983 ed ivi residente, Strada Paringuluri,48, C.F. TDR GRG 83A08 Z129F, socio lavoratore;

LEPORATI GIOVANNI,

nato a San Benedetto Val di Sambro (BO), il 12/01/1951 e residente a Castel Maggiore (BO), Via Sammarina, 25, C.F. LPL GNN 51A12 G566X, socio volontario;

DIVERSI ALBERTO,

nato a Faenza (RA) il 6 aprile 1968 e residente a Bologna (BO), Via Reggio Emilia, 8, C.F. DVR LRT 68D06 D458Z, socio sovventore;

BONZAGNI MICHELA,

nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 18 maggio 1978 e residente a Bologna (BO), Via Reggio Emilia, 8, C.F. BNZ MHL 78E58 G467Q, socio sovventore;

LANDI CHIARA

nata a Bologna (BO), il 1Luglio 1991, residente a Bologna (BO), Via Delle Fonti, 15, C.F. LDN CHR 91L41 A944U, categoria soci lavoratori dipendenti.

GALOTTO ANTONIO

nato a Castel San Giorgio (SA), l'11 novembre 1969, residente a Montevarchi (AR), Via dei Cappuccini, 63, C.F. GLT NTN 69S11 C259U, categoria soci lavoratori dipendenti svantaggiati.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Presidente Consiglio Amministrazione e Consigliere***LANDI CHIARA*

nata a bologna (BO), il 1luglio 1991, residente a Bologna (BO), Via Delle Fonti, 15, C.F. LDN CHR 91L41 A944U

Data della nomina: 01/06/2021

Durata in carica: (fino approvazione del bilancio 31/12/2023)

Data iscrizione carica: 11/06/2021

Consigliere

BRASA ROBERTA,

nata a Vergato (BO) il 3 agosto 1960, residente a Granarolo dell'Emilia (BO), in Via Trappanino n. 19, codice fiscale BRS RRT 60M43 L762A;

Data della nomina: 01/06/2021

Durata in carica: (fino approvazione del bilancio 31/12/2023)

Data iscrizione carica: 11/06/2021

Consigliere

TORCHI ILARIA,

nata a Bologna (BO) il 25 giugno 1974, residente a Bologna (BO), in Via Cavedone n. 8, codice fiscale TRC LRI 74H65 A944Y;

Data della nomina: 01/06/2021

Durata in carica: (fino approvazione del bilancio 31/12/2023)

Data iscrizione carica: 11/06/2021

Consigliere

BERNARDI RINA,

nata a Gaggio Montano (BO) il 15 gennaio 1962, residente a San Lazzaro di Savena (BO), in Via Caselle n. 104, codice fiscale BRN RNI 62A55 D847F;

Data della nomina: 01/06/2021

Durata in carica: (fino approvazione del bilancio 31/12/2023)

Data iscrizione carica: 11/06/2021

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO REVISORE

La Cooperativa sociale non ha al momento un Organo di Revisione

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è composta da 11 soci.

I soci sono tutti persone fisiche e si dividono in:

n. 3 soci lavoratori dipendenti

n. 1 socio lavoratore autonomo

n. 4 soci volontari

n. 3 soci sovventori

Il numero soci partecipanti all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso

al 31.12.2020 è: n. 8.

L'assemblea non ha trattato altri temi oltre l'approvazione del bilancio ed alla lettura del

verbale di revisione.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	-	-		
Impiegati	3	3		
Dirigenti	-	-		
Totale	3	3		

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	4	4		

ASSEMBLEA DEI SOCI**Modalità di funzionamento (tratto dallo Statuto)**

La convocazione delle assemblee deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dall' Organo Amministrativo, inviata almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima convocazione.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'assemblea:

- 1) approva il bilancio e destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- 2) procede alla nomina dell'Organo Amministrativo,
- 3) procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 4) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori e ai sindaci;
- 5) approva i regolamenti interni;
- 6) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- 7) eroga, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti economici ulteriori di cui alle lett. a) e b) dell'art. 3 della legge n. 142/2001;
- 8) approva il regolamento di cui all'art. 6 della legge n. 142/2001;
- 9) definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 5 lett. e), della legge n. 142/2001.
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati in precedenza.

L'assemblea, inoltre, può essere convocata tutte le volte che l'Organo Amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

In prima convocazione l'assemblea é regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà dei voti dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta.

Numero delle assemblee totali nell'anno 2021 e nei due anni precedenti; numero dei soci partecipanti.

Assemblea dei soci:

Assemblee convocate	2019	2020	2021
Ordinarie	1	2	4
Straordinarie	0	0	0
Totale	1	2	4

Partecipazione dei soci alle assemblee (presenti più rappresentati):

Tipologia	2019	2020	2021
Ordinarie	8	8	8
Straordinarie	-	-	-

Numero soci partecipanti all'assemblea diviso per anno:

ANNO	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentanti	% partecipazione
2021	11	8	0	72,73%
2020	9	8	0	88,9%

2019	9	8	0	88,9%
-------------	---	---	---	-------

Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze

L'oggetto delle delibere è, rispettivamente, l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 e la lettura del verbale di revisione, nonché l'approvazione del bilancio sociale al 31.12.2021, tutte avvenute all'unanimità.

Nel 2021 è stato nominato un nuovo Organo Amministrativo e si è altresì tenuta una assemblea per la determinazione del compenso agli amministratori quantificato in € zero.

Turn-over soci

La compagine sociale presenta un discreto livello di stabilità negli anni.

Nei primi mesi del 2021 si sono verificati due ingressi ed una uscita.

LAVORATORI

Tipologie contrattuali

La Cooperativa nel 2021 ha nel proprio organico n. 3 soci lavoratori dipendenti ed applica il contratto di lavoro delle cooperative sociali.

Ha altresì nel proprio organico un socio lavoratore autonomo.

Inoltre impiega, in collaborazione con i Servizi Sociali ed altri Enti, personale in tirocinio.

Tipologie lavoratori

Le tipologie di lavoratori, presenti all'interno della cooperativa si suddividono in:

- a) N. 2 Soci lavoratori di sesso maschile, con contratto di lavoro subordinato;
- b) N. 1 Socio lavoratore di sesso maschile, con rapporto di lavoro autonomo;
- c) N. 1 Socio lavoratore di sesso femminile.

Suddivisione per aree di competenza

Come relazionato in precedenza, in base alle sue capacità, esperienze ed inclinazioni, ciascun lavoratore è destinato a determinate funzioni e/o a determinate fasi delle attività manuali o gestionali.

Turn-over lavoratori

L'organico dei dipendenti si è stabilizzato e ricomprende unicamente soggetti che hanno anche la qualifica di soci della cooperativa.

Presenza di percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti

Nel 2021 i dipendenti hanno partecipato a corsi formativi creati in economia al proprio interno grazie alla disponibilità di tutor volontari.

Esistenza fringe benefits e agevolazioni lavoratori

Non sono stati attribuiti fringe benefit ed agevolazioni particolari ai lavoratori, inoltre non sono stati assegnati ristorni.

VOLONTARI

Nell'anno 2021 sono presenti quattro soci volontari che forniscono supporto esterno alla cooperativa.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

CLIENTI E FORNITORI

Clienti: numero, area geografica, percentuali sui ricavi (primi 5 clienti) nell'anno e nei due precedenti

Per le caratteristiche dell'attività, che consiste nella vendita al minuto di prodotti orticoli, la clientela è diffusa, formata da persone singole e famiglie, come pure le quantità di ortaggi vengono distribuite tra un ampio numero di persone, senza particolari prevalenze da evidenziare.

Non esistono rapporti commerciali con grossisti o altre strutture intermediarie.

Turn over clienti – numero clienti insolventi – presenza di contestazioni e pendenze legali

Per le caratteristiche dell'attività, vi è una certa fidelizzazione della clientela. Gli incassi vengono fatti al momento della consegna dei beni agli acquirenti e pertanto non vi sono insolvenze né contestazioni o sono ridotte ai minimi termini.

Non vi sono cause legali o pendenze in essere.

Fornitori: numero, area geografica, percentuali sui costi (primi 5 fornitori) nell'anno e nei due precedenti

Per le caratteristiche dell'attività, i fornitori sono principalmente i consorzi agricoli, aziende agricole che forniscono lavorazioni per conto terzi, rivenditori di prodotti per la semina e di attrezzature agricole.

Altri fornitori importanti sono l'Asp Città di Bologna, concedente in affitto del fondo agricolo, la Finpro, società di servizi di Legacoop, che fornisce assistenza in materia paghe, il Centro Dottori Commercialisti che, attraverso i suoi consulenti e collaboratori, fornisce consulenza ed assistenza per l'espletamento degli adempimenti civilistici e fiscali e la tenuta della contabilità.

Turn over fornitori – numero e presenza di contestazioni e pendenze legali

Anche nell'ambito dei fornitori si assiste ad una certa stabilizzazione, non sono presenti contestazioni né pendenze legali.

ENTI PUBBLICI

La cooperativa si interfaccia con l'Associazione L'Arca della Misericordia ODV, con i Servizi Sociali ed altri Enti di assistenza operanti nel sociale, per l'inserimento di tirocinanti e/o svantaggiati favorendo il loro ingresso nel mondo del lavoro.

FRUITORI

Non sono presenti soci fruitori propriamente detti all'interno della cooperativa.

BANCHE E FONDAZIONI

Indicazione e descrizione dei principali soggetti finanziatori a titolo gratuito – indicazione eventuale presenza di soci finanziatori

La cooperativa ha ricevuto un finanziamento COVID-19 da Banca Intesa San Paolo nel corso del 2021 e contributi erogati da Fondazioni.

Rapporto tra contributi ottenuti e contributi richiesti

La cooperativa partecipa a bandi e richiede sostegni e contributi ad Enti, al fine di finanziare la propria attività che, autonomamente, non sarebbe al momento in grado di sostenere.

La cooperativa ha ricevuto l'erogazione di un contributo di € 6.000,00 dal Governo tramite le misure di sostegno alle attività economiche per affrontare l'epidemia in atto da COVID 19.

E' stato poi richiesto ed ottenuto dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna un contributo di € 8.000,00.

Rapporto tra contributi ottenuti ed obiettivi relativi raggiunti nei tempi previsti

Per quanto riguarda il contributo ottenuto dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna è stato totalmente utilizzato per acquisti di beni strumentali all'attività e per la copertura dei costi di esercizio. Per quanto riguarda le misure di sostegno assegnate dal Governo sono state utilizzate per il pagamento del lavoro dipendente e dei canoni di affitto.

ALTRI ENTI DEL TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALE

Rapporti con associazioni (incontri, eventi, collaborazioni, presenza di gruppi sociali e sinergie di gruppo, criteri di consolidamento)

Il rapporto con l'Associazione L'Arca della Misericordia ODV e coi valori dalla stessa testimoniati, è già stato esposto in precedenza; si ribadisce che la costituzione della cooperativa è dovuta alla volontà di detta associazione di completare la propria attività iniziale di ospitalità e assistenza, volta al soddisfacimento dei bisogni primari dei propri accolti, con il loro successivo inserimento lavorativo.

Rapporti con consorzi (partecipazioni, servizi, collaborazioni)

La cooperativa ha rapporti con Consorzi Agrari ed interagisce con altre cooperative agricole con le quali intende ampliare la rete di imprese agricole.

Rapporti con l'ambiente

Per sua natura la cooperativa agricola persegue finalità ambientali. Nel suo ciclo produttivo utilizza unicamente prodotti naturali seguendo il metodo biologico. Nel proprio oggetto sociale ricomprende lo svolgimento di attività didattiche proprie o in collaborazione con istituzioni pubbliche o private. Inoltre percorsi divulgativi, sensoriali e pratici, secondo la filosofia "learning by doing", corsi di cucina, di riconoscimento delle piante, per scuole materne e primarie, famiglie, gruppi, associazioni, turisti rurali, volti all'accrescimento della consapevolezza sui temi dell'agricoltura, della alimentazione, del corretto utilizzo delle risorse della terra, della tutela dell'ambiente, per avvicinare le persone di tutte le età alla campagna, far riscoprire il legame che esiste tra la terra, la tavola, valorizzare i sapori e la cultura del mondo rurale.

Rapporti con comunità (incontri, iniziative, eventi)

A causa della pandemia in atto, gli incontri, le iniziative e gli eventi sono stati ridotti ai minimi termini e si sono svolti prevalentemente attraverso piattaforme telematiche di comunicazione.

Rapporti con associazioni di categoria (incontri, iniziative, eventi)

La cooperativa è assistita dalla Associazione agricola CIA e dalla Centrale cooperativa Legacoop, attraverso sue società di scopo, e, al momento, non ha rapporti continuativi con altre associazioni.

Situazione economico finanziaria

VALORE AGGIUNTO GLOBALE

	<u>2021</u>
Ricavi di vendita	4.336

Variazione rimanenze	-
Altri ricavi caratteristici	26.623
Valore della produzione	30.959
Consumi materie prime e sussid.	2.845
Costi per servizi e godimento di beni	6.328
Altri costi	4.289
Valore aggiunto	17.497
Costo del personale	15.061
Margine oper.Lordo (Ebitda)	2.436
Ammort. Svalut. Accanton	982
Reddito operativo (Ebit)	1.454
Oneri e proventi finanziari	(231)
Imposte sull'esercizio	-
Risultato d'esercizio	1.223

CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI (Ore lavorate x remunerazione lorda oraria)

Nessun contributo economico e nessuna remunerazione sono stati assegnati ai soci volontari.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

A) Remunerazione del personale

Personale dipendente e non dipendente (B)9) _____ € 15.061

B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Imposte dirette ed indirette (B)22) _____ € 0

C) Remunerazione del capitale di credito

Oneri per capitali a breve e lungo termine (B)17) _____ € 232

D) Remunerazione del capitale proprio

Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio) _____ € 0

E) Remunerazione dell'azienda

+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdite-Riserve) _____ € 1.749

F) **Liberalità esterne** _____ € 12.506

INDICI DI BILANCIO

Indice di Liquidità	1,56
Rapporto di indebitamento	4,41
Rotazione dei crediti in giorni	No crediti commerciali
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	48,64%
Valore della produzione per addetto	10.320

STRATEGIE E POLITICHE

Obiettivo a medio/lungo termine

L'obiettivo a medio termine è di consolidare la nostra realtà nel territorio della Provincia di Bologna individuando e prendendo in affitto altri fondi agricoli da destinare a produzioni maggiormente remunerative rispetto alla coltivazione degli ortaggi tradizionali.

Tutto ciò in sinergia con altre realtà agricole, del mondo cooperativo e non, al fine di condividere le conoscenze e le esperienze di ciascuno, limitare gli investimenti e le duplicazioni di costi, al fine di ottimizzare i risultati.

Per conseguire tali risultati intendiamo allargare la composizione della rete di imprese agricole che al momento è costituita, ai minimi termini, da due sole realtà agricole.

Abbiamo aderito, per affinità di scopi da perseguire in sinergia, all'Associazione di Promozione Sociale "A.I.L.e S. (Associazione per l'Inclusione Lavorativa e Sociale delle persone svantaggiate - APS)", come pure ad un gruppo promotore di aggregazioni con l'intento di sviluppare iniziative volte a rivitalizzare l'area del Parco dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa in Bologna.

Programmi, azioni, risorse per il raggiungimento degli obiettivi a medio/lungo termine

Il piano aziendale ed il relativo business plan prevedono nel prossimo triennio una espansione della nostra attività tramite la gestione di ulteriori fondi agricoli e investimenti mirati per sviluppare produzioni caratterizzate da margini di contribuzione più soddisfacenti.

Obiettivi a breve termine

L'obiettivo a breve termine è quello di estendere la rete di imprese agricole con la quale scambiare prestazioni e beni, oltre che esperienze e Know how, ottenendo un rafforzamento delle nostre potenzialità senza eccessivi investimenti e costi di esercizio.

Programmi, azioni, risorse per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine

E' stato redatto un programma di rete e registrato uno specifico contratto di rete con la Cooperativa Dulcamara che stiamo proponendo ad altre aziende agricole "amiche" in modo da portare avanti progetti comuni di sviluppo.

Previsione Economico-Finanziaria Di Medio Periodo

	2022	2023	2024
+ Ricavi delle vendite e prestazioni	21.000	25.000	30.000
+ Variazione rim. Prod.fin.semil.-merci	-	-	-
+ Altri ricavi e proventi	5.000	6.000	7.000
+ VALORE DELLA PRODUZIONE	26.000	31.000	37.000
-Costo materie prime,sussidiarie, merci			
-Variazione delle rimanenze mat.prime-semil	-	-	-
-Costo per servizi	4.500	5.000	6.000
-Costo per godimento beni terzi	3.500	4.000	5.000
-Costo del personale	15.000	18.000	20.000
-Ammortamenti e svalutazioni	1.000	2.000	2.000
-Accantonamenti per rischio e vari	-	-	-

-Oneri diversi di gestione	1.000	1.000	2.000
-COSTI DELLA PRODUZIONE	25.000	30.000	35.000
DIFFERENZA A B	1.000	1.000	2.000
-Interessi passivi e oneri finanziari	500	500	500
+Interessi attivi e proventi finanziari	-	-	-
-Oneri straordinari	-	-	-
+Proventi straordinari	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	500	500	1.500
Imposte esercizio	0	0	0
UTILE-PERDITA ESERCIZIO	500	500	1.500
+Contributo economico prestaz. volontari	nessun contributo	nessun contributo	nessun contributo
UTILE-PERDITA ESERCIZIO CON APPORTO VOLONTARI	500	500	1.500
CASH FLOW (UTILE+ACCANTONAMENTI+AMMORTAMENTI)	1.500	2.500	3.500

Esame Della Situazione Finanziaria

B) ANALISI DI USCITE ED ONERI	Le spese riguardano per la maggior parte il personale dipendente ed in misura minore i costi per il godimento di beni di terzi (immobile sede dell'attività) e per l'ottenimento di prestazioni di servizi inerente l'attività agricola.
C) INDICAZIONE DI SPESE IN RELAZIONE A OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il principale obiettivo raggiunto è il fornire occupazione a n. 1 persona svantaggiata e ad altre persone che necessitano di un lavoro per un costo complessivo sostenuto di € 15.061.

D) ANALISI FONDI DISTINZIONE TRA FONDI DISPONIBILI-VINCOLATI-DI DOTAZIONE	Nel patrimonio sociale sono presenti riserve di utili indivisibili, destinate ai fondi del movimento cooperativo per un importo di € 2.703,00
E) COSTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI E PERCENTUALE DEI COSTI PER LA RACCOLTA IN RELAZIONE ALLA RACCOLTA EFFETTIVAMENTE CONSEGUITA	ZERO
G) DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI-MODALITA' DI FINANZIAMENTO – INDICAZIONE DI COME GLI INVESTIMENTI SIANO CONNESSI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Non sono stati effettuati investimenti nel corso del 2021, anche a causa dell'incertezza sul futuro creata dalla epidemia da COVID 19, tuttora in essere, ad eccezione di costi interni capitalizzati di migioria del fondo agricolo Altura.

Informazioni ambientali

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite ulteriori informazioni di tipo ambientale, oltre a quanto già in precedenza comunicato in riferimento alla produzione in linea con i principi dell'agricoltura biologica.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;

c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;

d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;

e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;

f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Si forniscono di seguito le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni:

CDA convocati	2020	2021
	1	1
Totale	1	1

Partecipazione dei consiglieri ai Consigli di Amministrazione (presenti più rappresentati):

	2020	2021
	4	4
Totale	4	4

Numero consiglieri partecipanti ai Consigli di Amministrazione diviso per anno:

ANNO	n. consiglieri	n. consiglieri presenti	% partecipazione
-------------	-----------------------	--------------------------------	-------------------------

2020	4	4	100%
2021	4	4	100%

Oggetto delle delibere adottate nell'anno

N. 1 delibera è stata adottata nel corso del 2021.

Breve commento sul bilancio consuntivo

Il 2021 si è chiuso con un modesto risultato positivo, grazie anche agli aiuti di Stato per sostenere le attività economiche debilitate da lunghe chiusure e dalle limitazioni alla mobilità ed ai rapporti interpersonali, oltre ai contributi ricevuti di Enti.

Punti di forza e punti di debolezza relativi all'attività della Cooperativa

Punti di forza

I punti di forza della cooperativa sono prevalentemente attribuibili alla grande passione del personale dipendente e dei volontari, anche se ancora non si traduce in risultati economici soddisfacenti.

Punti di debolezza

Il punto di maggior debolezza è costituito dalla mancanza di risorse finanziarie e dalla difficoltà di ottenere affidamenti bancari per la ancor scarsa credibilità della cooperativa sotto il profilo della garanzia di rimborso del prestito ricevuto.

Progetti per il miglioramento di eventuali punti di debolezza

Per consolidare la nostra realtà, come già detto in altri passaggi del presente documento, stiamo operando per rafforzare i legami con altre strutture operanti nel nostro settore e nel nostro territorio, ciascuna delle quali ha le nostre stesse problematiche.

Affrontare insieme le insidie della nostra attività, unendo le forze e sfruttando le sinergie realizzabili, allevia senz'altro le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Presidente del CdA
Landi Chiara